

COMUNE DI TULA

Dichiarazioni programmatiche del sindaco Gino Satta per il mandato amministrativo 2016-2021

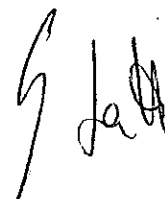
Le dichiarazioni programmatiche che presento in questa sede e impegnano l'attività del sindaco, giunta, consiglio comunale e personale dipendente per il prossimo mandato amministrativo, costituiscono diretta emanazione dal programma elettorale che i cittadini tulesi hanno scelto nelle elezioni amministrative del 5 giugno.

Esse sono peraltro in linea con i principi ispiratori dello Statuto del Comune di Tula ove sono trattate le finalità di cui si riportano di seguito alcuni punti essenziali che così recitano:

- **dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politico -amministrativa, economica e sociale del comune di Tula;**
- **valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;**
- **valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;**
- **garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale;**
- **rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche.**

Tali principi hanno costituito per noi una guida in fase di elaborazione programmatica e continueranno a guidarci durante ~~IL PERIODO~~ amministrativo che sarà improntata al rispetto ed attuazione dei principi statutari menzionati.

Per questo ricercheremo la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali ed economiche, del mondo associativo che costituiscono un tessuto diffuso e vitale, ricco di idee e proposte che meritano attenzione e supporto per l'elaborazione di progetti concreti, utili allo sviluppo economico del nostro territorio, mediante un coinvolgimento pieno e costante nel tempo nelle varie forme si riterranno utili.



In questo modo di proporsi si racchiude il concetto di **bilancio partecipativo** che abbiamo posto alla base del nostro programma elettorale e che ci apprestiamo ad onorare.

Come noto è compito di un'amministrazione comunale garantire servizi essenziali quali quelli scolastici, demografici, socio- assistenziali , di igiene urbana e tecnici in genere. Tali servizi, che sono già da tempo ad un buon livello, è nostro obiettivo non solo mantenere ma migliorare sia tramite azioni svolte all'interno dell'Unione dei Comuni , mediante la quale alcuni sono erogati, sia attivando interventi diretti a livello comunale.

Ma oltre al mantenimento del livello dei servizi vogliamo caratterizzare il nostro mandato in un campo sicuramente più difficile, ma proprio per questo più avvincente, legato alla necessità impellente che vivono i nostri concittadini, soprattutto giovani ma anche persone adulte con famiglia a carico, di avere opportunità di **lavoro**.

La mancanza di lavoro stabile non solo priva le persone del sostentamento necessario per sé ed eventualmente per la propria famiglia ma mina anche la dignità dell'individuo rendendolo meno indipendente e aprendo spesso le porte della devianza soprattutto nel mondo giovanile.

Siamo ben consci che la soluzione definitiva al grande problema della disoccupazione nella nostra società ormai globalizzata sia legata ad interventi che non sono alla nostra portata ma dipende essenzialmente da grandi scelte di natura normativa, strutturale e fiscale che sono in capo ad enti sovraordinati. Per il nostro territorio potrebbero essere legate a interventi di grossi gruppi imprenditoriali che volessero individuare quest'area per i loro investimenti, eventualità che al momento non risulta essere attuale.

Ma questa consapevolezza non può essere un alibi che ci solleva dalla responsabilità di programmare interventi che sono alla nostra portata e che potrebbero alleviare, seppur in parte , le grosse difficoltà occupazionali.

Ciò non significa che il Comune, inteso come ente , possa fare un programma di assunzioni, peraltro necessario vista la carenza di organico ormai cronica ma impedito da vincoli di bilancio. Significa invece che assumiamo un forte impegno a farci parte attiva per ricercare tutte le sinergie necessarie tra settore pubblico e imprenditoria privata

finalizzate alla creazione di nuove attività, alla crescita, differenziazione ed efficientamento dell'esistente nella logica di creazione di una rete di imprese in sintonia con quanto previsto dalle nuove direttrici di intervento per lo sviluppo locale a cui è necessario guardare anche come importante fonte di finanziamento quale ad esempio i fondi FEASR o altri interventi previsti a livello regionale.

In questa direzione intendiamo muoverci impegnando molte energie e le risorse necessarie. Questi sono i nostri obiettivi principali.

In relazione ai settori di intervento riteniamo che l'**agricoltura** rivesta un ruolo preminente in quanto rappresenta anche storicamente la principale attività primaria e occupazionale locale. Anche le imprese commerciali e industriali a più alto impatto economico presenti nel nostro centro sono legate all'attività agricola.

Riteniamo che il completamento dell'impianto di sollevamento delle acque dal bacino del Coghinas e distribuzione nelle aziende non incluse nel Consorzio di Bonifica debba essere completato e reso fruibile. Questa opera fu iniziata molti anni fa utilizzando fondi regionali finalizzati all'occupazione e nel tempo è rimasta inspiegabilmente priva degli interventi necessari al completamento.

Attiveremo a breve un incontro con gli operatori interessati per stabilire un modo condiviso per il completamento e l'utilizzo dell'impianto con un modello di gestione che sia efficiente ed economico compreso un eventuale coinvolgimento del Consorzio di Bonifica.

Vediamo questo intervento anche in un'ottica futura di differenziazione colturale da portare avanti con il pieno coinvolgimento dell'Università e degli enti regionali per l'assistenza in agricoltura che riteniamo debbano essere parte attiva nel trasferire le conoscenze agli operatori del settore, nel rispetto del fine istituzionale loro demandato. In questa direzione ci siamo già mossi incontrando piena disponibilità e ricevendo ottimi spunti per andare avanti per indirizzare dei giovani, dopo opportuna formazione, in settori agricoli non tradizionali ma in notevole sviluppo cui si guarda con attenzione visto il crescente interesse per le diete salutistiche e la medicina alternativa.

Porteremo avanti azioni anche a favore degli operatori nei settori agricoli più tradizionali al fine di migliorare le proprie conoscenze da mettere in pratica per ottenere produzioni di qualità , sempre più richieste dal mercato.

Vogliamo seguire nel solco di quella piccola ma lodevole iniziativa chiamata «Divino Tula» iniziata alcuni anni fa e che nel tempo ha consentito un continuo progresso nella qualità dei vini frutto dell'opera dei nostri viticoltori, legato all'assiduo scambio di conoscenze e suggerimenti e allo stimolo di una sana competizione in occasione della rassegna e valutazione dei prodotti locali.

Anche altre produzioni nostrane saranno valorizzate e incentivate nella ricerca di canali commerciali soprattutto in forma associata. Crediamo infatti che solo un sistema a rete può reggersi bene in una situazione come la nostra caratterizzata da produzioni limitate .

Insieme agli operatori agricoli valuteremo inoltre sistemi di sicurezza da attivare per la salvaguardia delle aziende e del territorio in genere.

Il settore del **commercio** è sicuramente quello che risente maggiormente degli scenari conseguenti alla globalizzazione dei mercati con la comparsa delle nuove strategie di vendita messe in atto sia dalla GDO che dall'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno reso possibili e facili le vendite a distanza . In questa riorganizzazione strutturale i piccoli esercizi, soprattutto in piccoli centri come il nostro, sono stati confinati in ambiti sempre più ristretti a ricoprire il ruolo di «negozio sotto casa» , che sfrutta il vantaggio di essere più vicino al consumatore finale ma a causa della scarsa competitività vede ridursi i volumi di vendita in maniera considerevole, spesso anticamera per l'abbandono e chiusura del negozio.

Pur nella consapevolezza che in questo scenario è difficile trovare soluzioni, abbiamo pensato che sia utile venire incontro agli operatori del settore con l'attivazione di misure utili per la riduzione dei consumi energetici mediante riqualificazione o sostituzione di apparecchiature o impianti al fine di contenere le spese di esercizio.

Insieme studieremo inoltre, nel rispetto delle normative esistenti, iniziative atte a favorire la commercializzazione di prodotti locali secondo lo spirito della vendita a km 0 .

Anche il settore dell'**artigianato** vive da anni una crisi tremenda in quanto storicamente legato allo sviluppo urbanistico che ha avuto un brusco arresto di cui non si vede ancora una reale e consistente ripresa. Pensiamo che la debolezza delle nostre imprese, legata sia alle piccole dimensioni che alla mancata certificazione e iscrizione per particolari categorie, sia un handicap che impedisce loro di partecipare e competere con le altre imprese in fase di gare pubbliche, malgrado l'alta professionalità acquisita.

Riteniamo che sia necessario superare questo ostacolo e in questa direzione ci muoveremo andando ad incontrare a breve gli operatori del settore per valutare insieme quali strade percorrere per rimuovere le condizioni che impediscono loro di competere e crescere.

Crediamo inoltre che sia necessario guardare alle nuove prospettive che si aprono a seguito dell'interesse crescente per il recupero edilizio degli immobili e della riqualificazione energetica degli stessi.

In questa direzione intendiamo da subito destinare dei fondi per dare incentivi ai privati per il rifacimento delle facciate utilizzando materiali che consentano un isolamento termico, cosa che riteniamo molto utile sia per dare una boccata di ossigeno al settore artigianale ma anche un risparmio alle famiglie nelle spese per la climatizzazione dei propri locali valutabile nel medio- lungo periodo ed un abbellimento complessivo delle nostre strade.

Vogliamo partire da subito con fondi propri per garantire un provvedimento immediato pur sapendo che non potranno essere destinate grosse cifre che ci ripromettiamo di andare a cercare predisponendo un piano organico di largo respiro che possa essere finanziato con fondi previsti da specifiche leggi comunitarie e regionali destinati ad interventi per l'efficientamento energetico.

Per migliorare le conoscenze pratiche dei nostri artigiani in merito ai nuovi metodi di costruzione e recupero improntati alle tecniche della bioedilizia intendiamo attivare dei percorsi informativi/formativi coinvolgendo personale ed enti specializzati nella materia, studiando la possibilità di inserimento di giovani mediante percorsi istruttivi attraverso apprendistati o stage.

L'**ambiente e il territorio** nel suo complesso pensiamo possa essere una grande risorsa per la vasta area destinata a forestazione che si affaccia sullo specchio lacustre creando

uno scenario che caratterizza quella parte che incanta i visitatori e che si presta per interventi di valorizzazione turistica . E esso va innanzitutto salvaguardato perché questo rappresenta un presupposto essenziale per il mantenimento di un' attrattiva che possa durare nel tempo e sia sempre spendibile. Sarà nostra cura attivare iniziative, da ripetere nel tempo, che aumentino la sensibilità ambientale in collaborazione con le scuole e con la cittadinanza tutta per mantenere vivo il senso di appartenenza e identificazione con un paese e un territorio che ha una sua valenza intrinseca per le bellezze naturali che offre e che di per sé rende orgogliosi di farne parte. In questo contesto opereremo anche per il pieno coinvolgimento delle associazioni di volontariato nell'ambito del piano comunale per la protezione civile, in quanto crediamo rappresentino una risorsa eccezionale messa a disposizione di tutti in forma autonoma ,spontanea e incondizionata.

La valorizzazione turistica del territorio riteniamo debba passare per dei principi ed azioni finalizzate al mantenimento dell'esistente con eventuali piccoli interventi che ne favoriscano la fruibilità senza modificazione eccessiva dei luoghi e con l'obiettivo di individuare il soggetto gestore nel momento stesso in cui si decidesse per un intervento strutturale. Seguendo questa linea valutiamo che si riesca a creare occasioni di sviluppo diffuso che possano fungere da attrazione per flussi turistici rappresentati da amanti della natura che sappiamo sono presenti nella società moderna e che è necessario intercettare in quanto siamo consapevoli delle nostre potenzialità.

Intendiamo per questo recuperare o creare percorsi sportivi e naturalistico- archeologici da proporre sia a fini turistici che didattici interagendo con scuole e con tour operator, anche con offerta di guide locali da formare.

Come Comune ci spenderemo perché si attivino delle sinergie a rete tra lo stesso ente pubblico e operatori del settore turistico già presenti a Tula e nel territorio anche con l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano di raggiungere una platea molto ampia di possibili fruitori .

All'interno dell'Unione dei Comuni porteremo avanti iniziative per la promozione di un'offerta turistica integrata per i comuni del territorio legata al lago del Coghinas , azione che potrà contare su finanziamenti pubblici previsti nel Piano di Sviluppo economico 2014/2019- Programmazione Territoriale della RAS che prevede finanziamenti per i comuni interessati , in presenza di operatori privati che portino avanti loro progetti.

Come sapete l'Unione gestisce per conto dei comuni che ne fanno parte anche il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tale gestione è al momento attuale da ritenersi soddisfacente sia perché il sistema di raccolta porta a porta appare come il più consono alla nostra realtà sia anche perché il costo del servizio rimane contenuto e inferiore a quello di altri servizi erogati nei territori contermini.

Nell'ultimo periodo si è però constatato un aumento della raccolta per la frazione indifferenziata, fatto che suona come campanello di allarme e denota minore attenzione da parte degli utenti e che potrebbe preludere ad eventuali ritocchi tariffari. E' necessaria una maggiore tensione e attenzione complessiva della popolazione che deve essere costantemente sensibilizzata ed educata ad una corretta raccolta differenziata per mantenere il costo a livelli contenuti.

Vogliamo in ogni caso migliorare il servizio di raccolta per la parte non umida mediante la creazione di un ecocentro che con una gestione oculata potrà consentire un servizio di raccolta più efficiente, più rispondente alle esigenze e ai tempi delle attività artigianali con le quali dialogheremo per venire incontro alle loro necessità e della popolazione in genere.

L'obiettivo che ci si pone è quello di ridurre il più possibile la quantità di rifiuti non riciclabili e i tempi di smaltimento che attualmente costringono i cittadini a disagi dovuti alla necessità di tenere a casa ad esempio gli ingombranti e ferrosi in attesa del ritiro. Ciò consentirà di facilitare la tendenza verso l'obiettivo « rifiuti zero » che consente un risparmio economico insieme ad un doveroso rispetto dell'ambiente che dobbiamo sia per noi che per le future generazioni.

Per quanto riguarda **l'urbanistica , opere pubbliche e patrimonio** riteniamo debbano essere fatte scelte qualificanti per il nostro centro.

Da molto tempo Tula poteva vantare l'adozione di strumenti urbanistici che ne hanno consentito lo sviluppo all'interno di direttive ben definite e rispondenti alla normativa vigente. La legislazione seguente emanata soprattutto in relazione alla prevenzione del rischio idrogeologico ha creato qualche criticità e problemi conseguenti sia per l'amministrazione che per i cittadini , difficoltà che devono essere rimosse e in questa direzione intendiamo muoverci.

Abbiamo avuto notizia in questi giorni che il Piano particolareggiato del centro storico non sarà soggetto a VAS (valutazione ambientale strategica) per cui a breve andremo a convocare un'assemblea pubblica alla presenza dei tecnici relatori del piano al fine di recepire tutte le osservazioni degli interessati e apportare le necessarie modifiche che dovranno chiaramente rispondere alle normative e linee guida in vigore. Confidiamo che l'iter di competenza dell'amministrazione comunale possa concludersi già nel prossimo consiglio previsto per luglio e mandare quindi tutti gli atti per l'approvazione definitiva . Riteniamo inoltre sia necessario portare avanti tutte le iniziative per reperire finanziamenti utili alla mitigazione del rischio idrogeologico per il quale sono disponibili somme consistenti a cui pensiamo di poter attingere e poter mettere in sicurezza il nostro centro che già in passato ha vissuto momenti tragici a seguito di eventi meteorici eccezionali cui purtroppo siamo sempre più soggetti a causa delle mutazioni climatiche in corso.

Negli edifici pubblici intendiamo intervenire per la riqualificazione energetica e ove necessario anche acustica andando a ricercare risorse a livello regionale . Con gli stessi enti strumentali andremo a ricercare interventi per il recupero del patrimonio privato che versa in stato di abbandono al fine di recuperarlo ad uso abitativo.

Il tema della sicurezza farà da guida e sarà elemento di assoluta priorità nella scelta delle opere pubbliche che porteremo a compimento e laddove vi siano situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica interverremo per la loro rimozione.

Questa sarà una sfida importante ma necessaria visto lo stato di abbandono di molti edifici all'interno del centro storico di cui i proprietari spesso non si curano lasciando spazio al decadimento, anche a causa di assenza di oneri a loro carico.

Seguiremo la stessa logica anche per altri tipi di intervento che attiveremo a breve allocando quindi le risorse per poter procedere alla progettazione del completamento della strada di collegamento tra via Berlinguer e la zona artigianale, da troppo tempo abbandonata e fonte di pericolo per chi la attraversa. Confidiamo di poter affidare i lavori già entro l'anno.

Intendiamo inoltre potenziare il sistema di illuminazione pubblica con utilizzo di lampade a risparmio energetico legato ad uno studio illuminotecnico che consenta di superare le carenze legate all'uso di punti luce idonei per altri sistemi.

Anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento degli attuali sistemi riteniamo debbano costituire un elemento di riqualificazione urbanistica per consentire a tutti di poter vivere in un paese senza ostacoli di sorta, contribuendo con questo a migliorare la qualità della vita.

La ricerca di una soluzione per gli immobili di proprietà comunale presenti sulle sponde del Coghinas sarà un elemento centrale dell'attività amministrativa sia per il valore reale degli stessi che per la possibile funzione di volano per lo sviluppo turistico così come per il tanto tempo passato dal primo intervento effettuato e che ha inizialmente determinato periodo di attività purtroppo finito anzitempo. Faremo tesoro degli errori commessi e andremo a percorrere tutte le strade compresa l'alienazione; da questo punto di vista non ci sono tabù.

Da rimarcare che abbiamo attualmente uno studio fatto da uno studente di Tula come elaborazione di tesi di laurea , che prevede una destinazione in parte a residenza per anziani e in parte a destinazione turistico- ricettiva.

Credo sia una soluzione interessante che andremo ad approfondire e valutare ed eventualmente attuare.

La condizione fondamentale nell'approccio alla soluzione è legato alla presenza del soggetto gestore che assuma responsabilità proprie. Crediamo che l'attivazione di un partenariato pubblico privato , previsto nella normativa attuale, possa consentire di trovare una soluzione al problema per la quale sarà utile il confronto con la popolazione.

Abbiamo inoltre in programma misure per la riqualificazione degli spazi in località Sa Jaga che da sempre rappresenta la meta più frequentata e facilmente accessibile del nostro lago e che necessita di servizi adeguati.

E' nostra intenzione inoltre aumentare le aree a connettività libera già presenti ma insufficienti sia come aree sia nella portata. Abbiamo già iniziato a contattare ditte che possiedono moderne tecnologie in grado di aumentare la banda di trasmissione anche senza cavi , fatto che ci consentirà di migliorare l'accesso nelle aree prescelte ,compresa Sa Sia.

Andremo inoltre a razionalizzare l'uso degli spazi di nostra proprietà aprendo un dialogo con le autorità scolastiche visto che l'ormai annosa riduzione del numero di ragazzi in età scolare ha determinato un utilizzo ridotto degli immobili inizialmente concepiti per una scolaresca doppia rispetto a quella attuale. Da una rivisitazione complessiva dell'uso degli spazi riteniamo sia possibile ottenere risparmi economici e dare ~~risparmio~~^{RISCONTR} ad esigenze di altri servizi che necessitano di risposte o potenziamento.

Vogliamo infine studiare un modello di gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di penetrazione agraria che coinvolga anche gli utenti e ci consenta interventi immediati, economici ed efficaci, da effettuare tempestivamente quali la pulizia e riattivazione delle caditoie e il taglio delle siepi in funzione antincendio.

Nel campo delle **politiche sociali** riscontriamo che i servizi di assistenza alla persona hanno raggiunto un buon livello che andremo ad integrare per certi aspetti attivando misure tese soprattutto ad alleviare il senso di solitudine che spesso caratterizza le giornate degli anziani, più evidente nei casi in cui non abbiano familiari presenti in paese.

Andremo a reperire inoltre locali da mettere a disposizione di anziani per attività di incontro, svago e attività motorie adatte a quella condizione da portare avanti anche con il coinvolgimento di associazioni di volontariato.

Queste rappresentano una risorsa importante che svolge un'attività silenziosa ma altrettanto preziosa che cercheremo di valorizzare così come la figura dell'anziano che rappresenta la memoria storica del vissuto del nostro paese e trasferisce conoscenze e valori alle generazioni future.

E' nostra intenzione potenziare i servizi sanitari a livello locale, tema molto sentito soprattutto nella fase attuale di riduzione delle prestazioni a vari livelli, mediante l'attivazione di un servizio di assistenza infermieristica possibilmente in collaborazione con la ASL.

Sarà nostro impegno attivare azioni per contrastare devianze quali la ludopatia e l'alcolismo oltre a favorire campagne mirate a promuovere e diffondere l'educazione alimentare a diversi livelli.

Riattiveremo infine il servizio ludoteca che riteniamo molto utile per favorire l'apprendimento e lo sviluppo della vita di relazione dei nostri bambini mediante il gioco oltre che vantaggioso supporto per le famiglie.

Molta attenzione e cura sarà posta per favorire la formazione dei giovani durante il periodo scolastico sia nella scuola dell'obbligo che nei gradi superiori favorendone la frequenza e contrastando la dispersione scolastica. L'apprendimento a livello scolastico costituisce infatti un elemento essenziale nella formazione della persona dovuto all'acquisizione delle conoscenze, del sapere che rende le persone consapevoli delle loro capacità, favorisce l'autostima e la cognizione del rispetto per sé e per gli altri oltre a creare le figure professionali che possono proporsi nel mondo del lavoro. Per questo sarà nostra cura attivare un canale di comunicazione con le autorità scolastiche e gli operatori stessi per garantire interventi tempestivi necessari per garantire piena fruibilità dell'offerta formativa.

Chiameremo inoltre i giovani laureati eventualmente disponibili a presentare le loro tesi di laurea come momento di gratificazione personale per l'obiettivo raggiunto, sia come elemento di divulgazione delle conoscenze, soprattutto se legata a temi riguardanti il nostro paese o il territorio.

Lo **sport** inteso come attività formativa della persona sotto il profilo fisico e mentale è un'attività primaria e insostituibile nel processo di maturazione dei nostri ragazzi e favorente la vita di relazione nel periodo adulto costituisce parte importante dell'azione amministrativa. Saranno favorite tutte le attività e in modo particolare quelle che impegnano bambini e giovani in genere garantendo quella funzione principale di formazione prima indicata.

Andremo a riqualificare alcuni impianti e a crearne altri, in particolare il campo fisso per le gare di canottaggio al fine di garantire un risparmio di energie e risorse alla società presente a Tula ma anche per costituire una potenziale attrazione per altre come sede di allenamento ed eventuale incremento di gare in quella sede.

Attiveremo inoltre delle iniziative ricorrenti per la promozione dello sport e della motilità che coinvolgano persone di tutte le età.

Infine, ma non certo per importanza, **la cultura** ci vedrà impegnati per l'organizzazione di manifestazioni complementari di attività culturali che accompagnino i giovani in percorsi e progetti finalizzati alla loro formazione civica.

Prenderemo quello che di buono è stato fatto in precedenza incrementando le iniziative utili a rimarcare e rinsaldare uno spirito identitario non come elemento di chiusura in se stessi ma di apertura verso gli altri e le altre culture. Questo deve essere a nostro avviso il

filo conduttore delle manifestazioni culturali, siano esse musica, prosa, poesia o arti figurative che sono di per sé elemento di arricchimento personale e condivisione di valori. In questo senso intendiamo riproporre la festa dell'emigrato, che possiamo definire anche dell'emigrazione, per rimarcare l'aspetto positivo del fenomeno, sia che riguardi nostri concittadini o persone provenienti da paesi lontani.

Pur non toccando in questa sede tutti gli aspetti e le iniziative che porteremo avanti, riteniamo che siano chiare le motivazioni e il percorso che vogliamo attuare per dare risposte ai problemi che vivono i nostri concittadini.

Siamo coscienti che il nostro è un programma ambizioso ma pensiamo di avere le energie per portarlo a termine anche con il concorso di tutti quelli che con suggerimenti, proposte o azioni concrete vogliono contribuire alla buona riuscita di questo progetto amministrativo avendo voglia di fare, non di costruire carriere politiche.

Abbiamo intenzione di dare il nostro contributo per risolvere problemi che siano alla nostra portata, per migliorare la qualità della vita nel nostro paese, per incrementare le occasioni di aggregazione e crescita per Tula e i suoi abitanti.

Vivremo per i prossimi cinque anni con umiltà e impegno alla ricerca dei risultati prefissati nella certezza di mandare avanti un programma condiviso e utile per il bene comune.